

# ENJOY COMO

**La Provincia**

**RIVISTA BILINGUE**

Tradotta in inglese



Supplemento al numero odierno  
de La Provincia - Annuale  
22 giugno 2022 - Non vendibile  
separatamente - euro **3,50**  
+ il quotidiano

## VACANZE AL LAGO

Elicottero, picnic, bici  
Le gite indimenticabili

Il lusso del benessere  
I top hotel & restaurant

Madalina Doroftei  
e Alessandro Egger  
in Tory Burch e Eleventy  
(Foto Lorenzo Curcetti)





# Sommario

## CONTENTS

### IL TEMA

Il gusto della vacanza classica, sul lago più bello del mondo, sperimentando emozioni indimenticabili tra acqua, cielo, ville storiche, sport, natura con fenomeni singolari e ottimo cibo.



14

#### ■ Direttore Responsabile

Diego Minonzio

#### ■ Coordinamento Redazionale

Vera Fisogni

#### ■ Progetto grafico

Antonella Corengia

#### ■ Travel & experience consultant

Serena Brivio

#### ■ Hanno collaborato

Francesco Aita, Fabio Albonico, Marina Aliverti, Federica Beretta, Andrea Butti, Serena Brivio, Daniela Colombo, Lorenzo Curcetti, Giovanni Di Gristina, Edoardo Ceriani, Federica Ceriani, Antonella Corengia, Maria Giovanna Della Vecchia, Madalina Doroftei, Alessandro Egger, Federico Erasmi, Monica Gabetta Tosetti, Rebecca Gaddi, Luca Gianatti, Maria Grazia Gispi, Paola Loviseti Scamihorn, Stefano Mazzoli, Bernardino Marinoni, Enrico Marletta, Luca Meneghel, Antonio Moglia, Nicola Nenci, Luca Pinotti, Paola Sandionigi, Gianluigi Valsecchi, Sara Zanfrini, Andrea Zappa.

Si ringraziano Davide Discacciati e il Centro Studi Casnati per la preziosa collaborazione nella traduzione dei testi in lingua inglese.

(Chiuso in redazione l'8 giugno)

7 L'editoriale del direttore

### WHAT'S ON

9 I concerti, gli spettacoli teatrali, i laboratori culturali per i più piccoli: una selezione di eventi estivi dai cartelloni di "Como città della musica", del Festival di Bellagio e del lago di Como e di LacMus

### COVER STORY

14 In motoscafo, con Serena Brivio, alla ricerca degli angoli più esclusivi del Lario. Protagonisti i modelli Alessandro Egger, Madalina Doroftei, negli scatti di Lorenzo Curcetti

### FOCUS /1

24 Il picnic in barca evoca le atmosfere del Grand Tour, tra cesti colmi di delizie e pigro abbandono al dondolio delle onde

32 Metti una sera a cena, sulla chiatta. Da provare, con Nicola Nenci, l'ultimo trend del lago by night, con partenza da Moltrasio

36 Windsurf, kyte surf, e-foil o wing foil? L'importante è trovarsi in Alto Lago con il vento giusto, Brevia o Tivano

42 La pratica della vela non conosce età e piace ai giovanissimi. Dopo la regata, visita al Museo Barca Lariana a Pianello del Lario

46 Da Como a Livigno, in elicottero: un tour sempre più popolare tra i turisti internazionali, per la vista mozzafiato dei paesaggi

52 All'alba o al tramonto, la vista di Como e del Lario dal cielo, a bordo di una mongolfiera è come entrare in un tempo sospeso

56 Tra lago e cielo, dimmi di "si". Matrimonio in funicolare e ricevimento al Villino Rubini curato dalla wedding planner Federica Ceriani

64 In bici al rifugio Venini. Faticoso? No, entusiasmante, se si sceglie la e-bike e si è accompagnati da Giovanni Di Gristina

70 Il campione comasco Stefano Mazzoli ci porta al Golf Club di Montorfano e ci illustra le caratteristiche dei "green" lariani

76 Il souvenir del momento? Un abito in seta realizzato su misura in hotel. È il servizio ideato da Monica Gabetta Tosetti

82 A Santanaga un maneggio di alto livello, meta ideale per famiglie, anche internazionali, per i suoi istruttori poliglotti. Scrive Sara Zanfrini

89 Cavità scavate nella roccia, i crotti sono un'attrazione gastronomia, come anche le osterie: i consigli di Antonio Moglia e Andrea Zappa di "Slow food"

94 Shopping experience in centro città per una passeggiata fuori dal tempo, tra eleganza, storia e architetture che rendono Como celebre in tutto il mondo

### HOTEL PARTNER

102 Il benessere a 360° è la parola chiave dell'hospitality Made in Como. Accoglienza, servizi di eccellenza, esperienze da offrire agli ospiti, immersioni nell'ambiente, pic-chic e forest therapy. Il nuovo stile del turismo tutto da scoprire

### FOCUS /2

156 Pagaiare fa bene: ecco dove si può fare l'esperienza del kayak in sicurezza, divertendosi, nel racconto di Federica Beretta

160 Gita sul trenino rosso che, da Tirano in Valtellina, porta fino alla meta vip di St. Moritz, in Svizzera, nel racconto di Edoardo Ceriani

164 Una magnolia centenaria, migliaia di piante, fiori non stop. Non state sognando, siete nel parco della Fondazione Minoprio. Un tesoro green

168 Bellano, il suo Orrido, le viuzze e Andrea Vitali: il grande scrittore diventa guida speciale per i turisti, ne scrive Paola Sandionigi

173 Si paga un biglietto per entrare a Corenno, o meglio, nel Medio Evo, perché in questo borgo si respira l'aria del passato

176 Pasta di gesso a colori per opere simili al marmo. Bernardino Marinoni ci conduce sulla via della scagliola della Val d'Intelvi

180 Tra maggiociondoli e prati, passeggiata a cavallo in Val d'Intelvi con Francesco Aita, per scoprire la montagna lariana

184 Dà i brividi la bellezza romantica dell'Orrido di Molina, in località Faggeto. Un'attrazione naturale narrata da Gianluigi Valsecchi



156





PEDALATA D'AUTORE

# In e-bike a un passo dal cielo Che incanto al Rifugio Venini

Uno spettacolare tour del lago sperimentato per Enjoy da Giovanni Di Gristina esperto ciclista e titolare di Bikemotion: si parte da Argegno per l'Alpe di Colonno. In un paesaggio aspro, si imbecca la salita al Monte Galbigo, a piedi, fino alla meta. Nel rientro si raggiunge il bosco di faggi secolari e l'Alpe Tellerio con il suo laghetto per riposarsi prima di proseguire per Ponna, Laino, San Fedele e rientrare alla base.

di Giovanni Di Gristina fotoservizio di Antonella Corengia

Giovanni Di Gristina sulla sua e-bike a Pigra, località della Val d'Intelvi che apre all'Alpe di Colonno, e all'itinerario del Rifugio Venini.

■ Ci sono pochi posti che sanno regalarti la stessa emozione, sia che si tratti della prima visita o di un gradito ritorno. Il Rifugio Venini, il Monte Galbigo e il Monte Crocione sono tra questi. Dai 1.698 mt del Galbigo e dai 1.640 mt del Crocione, la vista spazia a 360° e nelle giornate limpide il panorama è davvero unico e impagabile: il Lago di Como e il Triangolo Lariano, le Prealpi comasche-lecchesi (Bregagno, Generoso, Legnone, Grigne e Grignetta, Resegone), il Ceresio o Lago di Lugano, le montagne della catena alpina. Stupore e bellezza ti avvolgono e un senso di benessere pervade il tuo corpo. E poi, sono alla portata di tutti. Possiamo raggiungere il Venini a piedi o in macchina, oppure, in bicicletta muscolare o e-bike, come nel nostro caso.

Il tour in e-bike parte da Argegno dopo una buona colazione. Argegno è una tra le località più frequentate del Lago di Como sia come luogo di transito che di soggiorno. Possiamo decidere come raggiungere Pigra, la nostra prima tappa. Salire in e-bike su strada fino a San Fedele e poi deviare verso Pigra, oppure, salire con la funicolare che parte da Argegno. La funivia permette di raggiungere Pigra in 4 minuti, superando un dislivello di 648 metri, e arrivare ad uno dei più bel terrazzo esistente nelle Pre-

alpi Comasche. Due cabine da 12 posti si alternano lungo un percorso che ha pendenze dal 71% al 95% facendone, quindi, la funivia più ripida d'Italia. Caricare le e-bike non è agevole per via delle scale alla stazione di partenza, mentre all'arrivo, non ci sono scalini. Inoltre, è possibile caricare al massimo 2/3 e-bike e relativi conducenti. Consigliamo una fotografia dal belvedere posto alla sinistra all'uscita dalla funicolare.

Da qui partiamo in direzione dell'Alpe di Colonno dove possiamo fermarci per un ristoro. Proseguiamo in direzione del Rifugio Boffalora e da qui imbocchiamo la strada che ci porterà al Rifugio Venini. Prima del Rifugio, è possibile assaggiare e acquistare dell'ottimo formaggio presso l'Alpe di Ossuccio e poi presso l'Alpe di Lenno. Lungo la salita, cuore e mente saranno rapiti dal paesaggio che si incontra, soprattutto dopo l'Alpe di Colonno.

Ed eccoci finalmente arrivati al Rifugio Venini (mt 1.576). Qui è possibile pranzare, ma consigliamo la prenotazione. Prima del meritato pasto, suggeriamo la salita a piedi al Monte Galbigo (mt 1.698). La salita in e-bike è difficile e solo per esperti e sportivi. Lasciamo le e-bike in custodia presso il Rifugio. Dalla sua vetta abbiamo una vista eccezionale sulle 2 laghi: Como e





Colpo d'occhio verticale sul lago di Como dalla funicolare di Pigra. La cabina parte da Argegno e, nell'arco di alcuni minuti fa vivere l'emozione di un dislivello di 648 metri. Una caratteristica che la rende unica in Europa.

Sopra a destra: Andrea Bosi sul Monte Galbigo e sotto l'osservatorio astronomico posto sul medesimo rilievo.



Ceresio. Sul Monte Galbigo sono visibili i resti di fortificazioni e la strada militare della guerra 1915-1918, riutilizzate come postazioni di avvistamento antiaereo nella guerra 1940-1945. All'interno di una trincea ormai crollata, a circa cento metri dal retro del Rifugio Venini, è stato costruito un Osservatorio Astronomico: solo la cupola di 4 metri è visibile all'esterno.

Rientrati al Rifugio Venini suggeriamo di proseguire a piedi verso la cima del Monte Crocione. Da qui, è possibile vedere Bellagio e l'Isola Comacina e si ha una vista stupenda sui due rami de Lago di Como. Si tratta anche di un Luogo storico un tempo testimone di un complesso sistema difensivo risalente alla Prima Guerra Mondiale che fa parte della linea Cadorna.

Se siamo allenati e preparati, possiamo anche decidere di tenere la sinistra in prossimità delle fortificazioni della Linea Cadorna per salire su sterrato all'Alpe di Mezzegra (1.610) e poi proseguire oltre su traverso in falsopiano sino ai margini dell'Alpe di Tremezzo, raggiungibile con ultimi metri a piedi, a causa di rocce ed ostacoli vari. Poco dopo l'Alpe si può lasciare

il mezzo per risalire a piedi in meno di cinque minuti alla sommità del Monte Crocione.

Il nostro tour è quasi finito e ci apprestiamo a rientrare ad Argegno. Seguiamo la stessa strada fino al Rifugio Boffalora, ma, anziché proseguire dritti, imbocchiamo la strada bianca a destra al termine della discesa. Segue un bel percorso su sterrato ampio e dal fondo battuto, davvero godibile. Raggiungiamo in poco tempo il bosco di faggi secolari e l'Alpe Tellerò con il suo laghetto. Ci possiamo fermare per riposare. Proseguiamo per Ponna, Laino e San Fedele Intelvi dove possiamo fermarci per un ristoro in uno degli innumerevoli locali sulla strada principale. Riprendiamo la nostra discesa passando da Castiglione Intelvi e proseguendo fino ad Argegno.

Il tour completo, senza salita in funivia, è di circa 50 km con un dislivello di mt. 1.800. È suggerito solo per i più allenati benché non presenti nessuna difficoltà tecnica. Possiamo accorciare il tour salendo in funivia o partendo da San Fedele o dall'Alpe Tellerò. Per informazioni contattate BikEmotion – info@bikemotion.net



## What a breathtaking view from the Rifugio Venini A unique immersive trip riding an e-bike

● Few are the places capable of giving you the very same emotion, whether it's your first visit or a long-awaited comeback. Among them, Rifugio Venini, Mount Galbiga, and Mount Crocione are worth a mention.

You can enjoy a spectacular 360-degree view from both Mount Galbiga (1,698 mt) and Mount Crocione (1,640 mt) and when the sky is clear the experience is one-of-a-kind, invaluable: from there you can admire Lake Como and the Triangolo Lariano, the Prealps of the Como and Lecco area (Bregagno, Generoso, Legnone, Grigne and Grignetta, Resegone), Lake Lugano – also known as Ceresio – and the Alps. A sense of wonder and beauty will envelop you and infuse you with a sense of well-being. What's more, they are within anyone's reach. Mount Venini can be reached on foot, by car, by mountain-bike, or as in this case, by e-bike.

The e-bike tour participants set off after a hearty wholesome breakfast in Argegno, one of the most popular towns on Lake Como both as a place of transit and a holiday destination. You can choose how to get to Pigra, the first stop off. You can either ride an e-bike on the road to San Fedele and then turn off taking the road towards Pigra, or take the funicular in Argegno, which allows you to reach Pigra in 4 minutes and arrive at one of the most stunning terraces in the Prealps of the Como area, covering a vertical drop of 648 mt. Two 12-seater cabins alternate along a slope whose gradient ranges from 71% to 95%, making it the steepest cable car in Italy. Loading the e-bikes at the departure station is far from easy due to the presence of stairs, while there are no steps once you get to your destination. Furthermore, each cabin can accommodate only up to 2/3 passengers with their respective e-bikes. We recommend you take a photo of the landscape on the left once you get off the funicular.

From here you will set off towards Alpe di Colonno, where you can stop for refreshments. Then, you will reach Rifugio Boffalora and move on to Rifugio Venini. It is possible to taste and buy excellent cheese along the way, more precisely at Alpe di Ossuccio and at Alpe di Lenno. Let your heart and mind soak in the landscape around you, especially after leaving Alpe di Colonno behind.

Finally, you will get to Rifugio Venini (1,576 mt), where you can have lunch (reservations are recommended), but before the well-deserved meal, do not miss the uphill walk to Mount Galbiga (1,698 m); going by e-bike is tough, so it is advisable to choose this option

only if you are experts or sportspeople, otherwise you should leave your e-bikes at the Rifugio. Once you reach the summit, you will enjoy a breathtaking view of Lake Como and Ceresio. On Mount Galbiga you can see the ruins of fortifications and the military road from the 1915-1918 war, which were used as anti-aircraft sighting stations in the 1940-1945 war. Moreover, an Astronomical Observatory was built inside a collapsed trench, about a hundred metres from the rear of Rifugio Venini: only the 4-metre dome is visible from the outside.

Back to Rifugio Venini, we suggest you walk towards the top of Mount Crocione. From here you can admire a wonderful view of the two branches of Lake Como, Bellagio and Isola Comacina. This historical place once witnessed a complex defensive system dating back to World War I, which was part of the Cadorna Line.

If you are well-trained and experienced, you can also choose to take a left near the fortifications of the Cadorna Line to climb up the dirt road leading to Alpe di Mezzegra (1,610 mt). The route then continues on sloping terrain up to the edge of Alpe di Tremezzo, which you can reach on foot due to the presence of rocks and other obstacles. Once you have passed the Alpe, you can leave your means of transport to walk back to the summit of Mount Crocione in less than 5 minutes.

The tour is almost over, and you can get ready to go back to Argegno. Follow the same road to Rifugio Boffalora, but instead of going straight on, take the white road right at the end of the hill. You will find an enjoyable beaten track on a wide dirt road. In next to no time you will reach a centuries-old beech wood and Alpe Tellerò with its small lake, where you can stop and have a rest. Move on to Ponna, Laino and San Fedele, and enjoy a meal in one of the countless bars and restaurants along the main road. Then pass through Castiglione Intelvi and make for Argegno.

If we do not consider the cable car, the complete tour is about 50 km long with a difference in height of 1800 mt. It is recommended only for well-trained people, although it does not feature any technical difficulties. You can shorten it by either taking the funicular or starting from San Fedele or Alpe Tellerò. For further information contact BikEmotion – info@bikemotion.net

Translation by Lavinia Laetitia Rainoldi and Alessia Valli



Il Rifugio Venini domina quasi nella sua interezza il lago di Como, grazie all'invidiabile posizione (1.576 m.) fra la Tremezzina e la Val d'Intelvi.



I partecipanti all'escursione di Enjoy: Antonella Corengia, Giovanni Di Gristina e Andrea Bosi.

### ITINERARIO SOSTENIBILE IDEALE PER LE FAMIGLIE

Rispetto per l'ambiente, amore per la natura, passione per il territorio. BikEmotion nasce con l'obiettivo di veicolare tutti questi valori, e proporre esperienze all'aria aperta in bicicletta per single, famiglie con bambini, gruppi, amanti dello sport. Composta da uno staff di appassionati ed esperti nel settore propone soprattutto itinerari per riscoprire il territorio del lago di Como, delle colline comasche e dell'area insubrica, promuovendo un turismo sostenibile, slow e rigenerativo e iniziative che coniugano sport, vita all'aria aperta, cultura. Dispone di una flotta di biciclette ed e-bike. Queste ultime, pensate per rendere accessibili quasi a tutti i tour proposti. BikEmotion collabora più di 50 strutture ricettive nell'area della provincia di Como per arricchire le esperienze proposte con piacevoli soste dedicate alla degustazione di prodotti tipici locali.

*Respect for the environment, love of nature and a passion for the territory. BikEmotion was born with the aim of fostering these values by providing outdoor cycling experiences for singles, families with children, groups and sports enthusiasts. Its dedicated staff and professionals in the field offer itineraries to rediscover Lake Como, its hills and the Insubria area. The aim is to promote slow, sustainable and revitalising forms of tourism with initiatives combining sports and outdoor living with culture. The company has a fleet of both bikes and e-bikes; the latter make it easier for practically anyone to join the proposed tours. BikEmotion collaborates with more than 50 accommodation facilities in the province of Como in order to elevate the cycling experience with pleasant breaks dedicated to the tasting of typical local products.*